



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO TERRITORIO <i>Direzione Regionale:</i> AMBIENTE <i>Area:</i> DIFESA DEL SUOLO		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Schema di "ACCORDO DI PROGRAMMA" tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e REGIONE LAZIO, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.			
ASSESSORATO PROPONENTE	ASSESSORATO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE		
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 5px 0;"/> <small>IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE</small>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		ALL'ESAME PREVENTIVO COLL. REVISORI <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		COLLEGIO REVISORI: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione _____	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ <small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small>		_____ <small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small>	
_____ <small>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</small>		_____ <small>LA PRESIDENTE</small>	

Oggetto: Schema di “**ACCORDO DI PROGRAMMA**” tra Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e **REGIONE LAZIO**, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore all’Ambiente e Sviluppo Sostenibile

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l’articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché all’articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ritiene necessario attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico, con particolare riferimento ai Comuni costieri ed alle isole anche a seguito dei recenti eventi calamitosi verificatisi in Comune di Ventotene;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ritiene prioritari, sulla base di conoscenze specifiche dei fenomeni in atto, anche gli interventi nei Comuni costieri ed in altri Comuni non ricadenti in Aree identificate nei Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico come R4 (aree ad alto rischio);

CONSIDERATO che:

1. Sulla base delle disponibilità finanziarie gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Lazio vengono elencati nell’Allegato 1 al presente Accordo che ne costituisce parte integrante;
2. Gli interventi di cui al punto 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO che:

1. Per l’attuazione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1 del DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

2. Le aree oggetto d'intervento, ove già non lo siano, dovranno essere comprese nei Piani Stralcio per l'assetto idrogeologico in corso di predisposizione, predisposti, adottati o vigenti;

CONSIDERATO che

1. I soggetti responsabili dell'Accordo sono individuati nella figura del Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM e nella figura del Direttore del Dipartimento Territorio della Regione Lazio;
2. I soggetti responsabili dell'Accordo provvedono di concerto a promuovere, con i Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;

CONSIDERATO che è prevista la costituzione del "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" (di seguito Comitato) a cui è demandato, senza oneri a carico del presente Accordo, il compito di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma stesso, come specificato nei successivi commi;

CONSIDERATO che il Comitato è coordinato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM o suo delegato che può avvalersi delle strutture di cui all'articolo 17, comma 2 del citato DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed è composto da rappresentante dell'Assessorato Regionale Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Lazio, da un rappresentate del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da un rappresentante della Direzione Regionale Protezione Civile;

CONSIDERATO che l'elenco degli interventi prioritari, di cui all'Allegato 1 del presente Accordo, trasmesso alla Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota D2/130843 del 26/05/2010, è stato condiviso dal Ministero, dal Dipartimento Protezione Civile Nazionale e Regionale, dalle autorità di Bacino Nazionali e Regionali nonché dalla Presidenza della Regione Lazio;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha approvato un programma straordinario di intervento per la prevenzione dal rischio esondazione con D.G.R. n.419 del 29.05.2009, a valere sui fondi di bilancio 2009, 2010 e 2011 e che intende avvalersi delle procedure previste dall'art. 17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, ai fini dell'accelerazione delle procedure di attuazione degli interventi;

RITENUTO NECESSARIO pertanto inserire nel presente Accordo il suddetto programma, di cui all'elenco Allegato 2 dell'Accordo stesso;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) tutti i considerato delle premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare lo schema di Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Lazio finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- 3) di approvare, ed inserire nell'accordo, l'allegato 1 con l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Lazio;
- 4) di inserire nell'Accordo, quale allegato 2, l'elenco degli interventi per la prevenzione dal rischio esondazione, di cui alla D.G.R. n.419 del 29.05.2009, ai fini dell'accelerazione delle procedure di attuazione degli interventi;
- 5) di far fronte al cofinanziamento regionale con:
 - €5.000.000,00 derivanti da economie di interventi eseguiti dall'ARDIS;
 - €8.500.000,00 derivanti dalle disponibilità nel capitolo E42510 (Difesa del suolo) per l'esercizio finanziario 2011 del bilancio della Regione Lazio;
 - €16.500.000,00 derivanti dalle disponibilità nel capitolo E42510 (Difesa del suolo) per l'esercizio finanziario 2012 del bilancio della Regione Lazio;
- 6) di individuare il Direttore del Dipartimento Territorio della Regione Lazio quale responsabile per la Regione Lazio dell'Accordo di Programma.